



Start-up e PMI innovative: tutte le novità introdotte dalle L. 193/2024 e 162/2024

Cosa cambia per le imprese innovative? Analisi delle modifiche normative e delle nuove agevolazioni disponibili.

Sintesi delle modifiche normative introdotte dalla L. n. 193 del 16 dicembre 2024 e dalla L. n. 162 del 28 ottobre 2024, evidenziando i cambiamenti rispetto alla normativa precedente.

Infine, si riportano due tabelle per agevolare la comprensione delle disposizioni e dei vantaggi disponibili per le start-up e le PMI innovative.

LEGGE n. 193 del 16 dicembre 2024: MODIFICHE PRINCIPALI ALLA NORMATIVA ESISTENTE

Questa legge introduce novità significative per start-up innovative e incubatori certificati, con l'obiettivo di rendere più incisivo il supporto alle imprese innovative, **per prima cosa viene chiarito che le start up innovative devono essere MPMI che non svolgono attività prevalente di agenzia e di consulenza**, e poi vengono apportate le seguenti ulteriori novità.

1. Estensione della permanenza nell'apposito albo del registro delle imprese fino a 5 anni

Durata massima: Le start-up innovative possono restare iscritte nella sezione speciale del registro fino a 3 anni.

Per poter usufruire dell'allungamento a 5 anni dell'iscrizione all'albo delle start up innovative **è necessario rispettare almeno uno dei 5 requisiti successivi:**

- incremento dei ricavi** derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa o comunque individuati alla voce A1) del conto economico **o dell'occupazione, superiore al 50 per cento dal secondo al terzo anno;**
- spese in ricerca e sviluppo portate al 25% del valore della produzione totale**, rispetto al precedente requisito del 15%;
- obbligo di stipulare** contratti di sperimentazione con almeno una pubblica amministrazione o grande impresa;

D. costituzione di una riserva patrimoniale superiore a 50.000 euro, attraverso l'ottenimento di un finanziamento convertendo o un aumento di capitale a sovrapprezzo che porti ad una partecipazione non superiore a quella di minoranza da parte di un investitore terzo professionale, di un incubatore o di un acceleratore certificato, di un investitore vigilato, di un business angel ovvero attraverso un equity crowdfunding svolto tramite piattaforma autorizzata, **e incremento al 20 per cento della percentuale delle spese di ricerca e sviluppo;**

E. ottenimento di almeno un brevetto.

Disposizioni transitorie: Le start up innovative iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese alla data di entrata in vigore della presente legge hanno diritto di permanervi oltre il terzo anno a condizione che il raggiungimento dei nuovi requisiti previsti avvenga:

- in caso di start-up iscritte nel registro da oltre diciotto mesi, entro dodici mesi dalla scadenza del terzo anno;
- in caso di start-up iscritte nel registro da meno di diciotto mesi, entro sei mesi dalla predetta scadenza.

Le imprese che non possiederanno più i requisiti di start up innovative per effetto della presente legge, qualora ne ricorrano le condizioni, potranno iscriversi alla sezione speciale del PMI Innovative.

2. Agevolazioni fiscali Start up Innovative

Alle persone fisiche che investono nel capitale delle start up innovative viene riconosciuta una **detrazione pari al 19%** per un importo massimo dell'investimento di 1.000.000 di euro se lo stesso viene mantenuto per almeno tre anni.

L'agevolazione può essere portata in detrazione dell'IRPEF nel periodo d'imposta dell'investimento e nei periodi successivi, ma non oltre il terzo.





Diversamente, **per gli investimenti delle persone fisiche effettuate in regime de minimis la detrazione sull'IRPEF è elevata al 65% a partire dal 1° gennaio 2025** (fino al 2024 era pari al 50%).

L'aumento della detrazione in regime de minimis avviene **purché l'investimento non produca una partecipazione qualificata superiore al 25 per cento del capitale sociale o dei diritti di governance. Il diritto alla detrazione non sussiste se il contribuente è anche fornitore di servizi alla start-up, direttamente ovvero anche attraverso una società controllata o collegata, per un fatturato superiore al 25 per cento dell'investimento portato a beneficio.**

La detrazione in **de minimis si applica alle sole start-up innovative fino al terzo anno di iscrizione** nella sezione speciale del registro delle imprese.

L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 100.000 e deve essere mantenuto per almeno tre anni.

Alle imprese soggette all'imposta sulle società, diverse dalle start up innovative, viene riconosciuta una deduzione pari al 30% sull'IRES per investimenti, di importo massimo per euro 1.800.000, nel capitale di una o più start up innovativa a condizione che l'investimento venga mantenuto per almeno tre anni.

NOVITA': Le agevolazioni non si applicano se l'investimento genera una partecipazione qualificata superiore al 25 per cento del capitale sociale o dei diritti di governance o se il contribuente è anche fornitore di servizi alla start-up, direttamente ovvero anche attraverso una società controllata o collegata, per un fatturato superiore al 25 per cento dell'investimento agevolabile.

3. Agevolazioni fiscali PMI Innovative

NOVITA': Scade al 31.12.2024 la possibilità di usufruire della detrazione fiscale del 50% sull'IRPEF per gli investimenti, fino a 300.000 euro, effettuati da persone fisiche sul capitale di PMI Innovative (l'investimento deve essere mantenuto per almeno tre anni).

4. Esenzione fiscale per venture capital:

Casse di previdenza e fondi pensione possono beneficiare di un'esenzione fiscale sui redditi derivanti da investimenti in start-up, a condizione che almeno il 5% degli investimenti sia destinato al venture capital. La soglia sarà portata al 10% dal 2026.

5. Trasparenza e obblighi informativi

I dati riportati nella sezione speciale del registro delle imprese vanno aggiornati annualmente.

6. Prolungamento dell'iscrizione nell'albo delle start-up innovative in fase di scale-up fino a 9 anni

Prolungamento iscrizione all'albo fino ad un massimo di 9 anni: Start-up in fase di scale-up possono estendere ulteriormente il periodo di iscrizione, **a condizione che si verifichi almeno uno dei seguenti due ulteriori requisiti:**

1. **aumento di capitale** a sovrapprezzo da parte di un organismo di investimento collettivo del risparmio, **di importo superiore a 1 milione di euro, per ciascun periodo di estensione;**
2. **incremento dei ricavi** derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa o comunque individuati alla voce A1) del conto economico **superiore al 100 per cento annuo.**

7. Modifica definizione incubatori certificati e relative agevolazioni

Gli incubatori certificati secondo la nuova definizione **sono quei soggetti che svolgono l'attività di supporto e di accelerazione di start-up** iscritti in un'apposita sezione speciale degli incubatori nel registro delle imprese. Secondo la nuova definizione quindi gli incubatori non svolgono solo l'attività di incubazione, ma anche quella di accelerazione e le start up possono essere ospitate oppure supportate.

A decorrere dal periodo d'imposta 2025, gli incubatori e gli acceleratori certificati possono beneficiare di un credito d'imposta pari all'8% del capitale investito, in start up innovative, anche tramite OICR o altre società che investono in start up innovative.

L'investimento massimo non può eccedere 500.000 euro e deve essere mantenuto per almeno tre anni.

Il contributo è concesso nel limite di spesa complessivo di 1.800.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025 (entro 60 giorni dall'entrata in vigore uscirà il decreto attuativo) ed è soggetto al limite del de minimis.



LEGGE n. 162 del 28 ottobre 2024: MODIFICHE PRINCIPALI ALLA NORMATIVA ESISTENTE

La legge si concentra sugli incentivi fiscali in start up e PMI innovative.

In particolare stabilisce che **per gli investimenti effettuati in start-up innovative e in PMI innovative per i quali è riconosciuta una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, qualora la detrazione sia di ammontare superiore all'imposta lorda, per l'eccedenza è riconosciuto un credito d'imposta utilizzabile nella**

dichiarazione dei redditi in diminuzione delle imposte dovute o in compensazione con il modello F24.

Il credito d'imposta è fruibile nel periodo di imposta in cui è presentata la dichiarazione dei redditi e nei periodi di imposta successivi.

La norma è applicabile agli investimenti effettuati a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023.

Riassunto completo della normativa aggiornata

Si riassumono di seguito in due tabelle i requisiti di iscrizione e le agevolazioni per start-up innovative e PMI innovative, distinguendo chiaramente tra i requisiti per l'iscrizione iniziale, il mantenimento dell'iscrizione, e le agevolazioni disponibili. **Le novità introdotte dalle leggi L. n. 193 del 16 dicembre 2024 e L. n. 162 del 28 ottobre 2024 sono evidenziate in grassetto.**

Tabella 1: Start-up innovative

Aspetto	Requisiti di iscrizione (primi 3 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione (fino a 5 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione fino a 9 anni (scale-up)	Agevolazioni
Forma giuridica	Devono essere MPMI in forma di Società di capitali o cooperative le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate	Invariato.	Invariato.	Esenzione da imposte di bollo e diritti di segreteria per iscrizioni nel registro delle imprese.
Durata	Costituita da non più di 60 mesi (5 anni).	Estensione a 5 anni di iscrizione nel registro speciale.	Estensione fino a 9 anni per scale-up.	
Sede	Sede legale in Italia o in UE/SEE con una filiale produttiva in Italia.	Invariato.	Invariato.	
Oggetto sociale	Sviluppo, Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico e non svolge attività prevalente di agenzia e di consulenza.	Invariato.	Invariato.	
Operazioni straordinarie	non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;	invariato	invariato	



Aspetto	Requisiti di iscrizione (primi 3 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione (fino a 5 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione fino a 9 anni (scale-up)	Agevolazioni
Valore della produzione annua	A partire dal secondo anno non superiore a 5 milioni di euro così come risultante dal bilancio.	Vedi riga ulteriori requisiti di iscrizione	Vedi riga ulteriori requisiti di iscrizione	
Divieto di distribuzione utili	Vietato distribuire utili.	Invariato.	Invariato.	
Ulteriori requisiti di iscrizione	<p>E' necessario rispettare almeno uno dei tre seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none">Spese in R&S: Almeno il 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione.Personale qualificato: Almeno 2/3 con laurea magistrale o 1/3 con dottorato di ricerca presso un'università o laureati con esperienza di ricerca certificata di tre anni presso Istituti di ricerca pubblici o privati.Brevetti: Titolare o licenziataria di almeno un brevetto o programma per elaboratore originario registrato afferenti l'attività dell'impresa (la presenza di un brevetto consente di rimanere iscritti per almeno 5 anni).	<p>E' necessario rispettare almeno uno dei 5 requisiti successivi:</p> <p>A incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa o dell'occupazione, superiore al 50 per cento dal secondo al terzo anno;</p> <p>B spese in ricerca e sviluppo portate al 25% del valore della produzione totale, rispetto al precedente requisito del 15%;</p> <p>C obbligo di stipulare contratti di sperimentazione con almeno una pubblica amministrazione o grande impresa</p> <p>D costituzione di una riserva patrimoniale superiore a 50.000 euro, attraverso l'ottenimento di un finanziamento convertendo o un aumento di capitale e incremento al 20 per cento della percentuale delle spese di ricerca e sviluppo;</p> <p>E ottenimento di almeno un brevetto.</p>	<p>E' necessario rispettare almeno uno dei 2 requisiti successivi:</p> <ol style="list-style-type: none">aumento di capitale da parte di un OICR, di importo superiore a 1 milione di euro, per ciascun periodo di estensione;incremento dei ricavi superiore al 100 per cento annuo.	
Garanzia Fondo di garanzia PMI				Garanzia dell'80% su finanziamenti richiesti senza valutazione



Aspetto	Requisiti di iscrizione (primi 3 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione (fino a 5 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione fino a 9 anni (scale-up)	Agevolazioni
Incentivi per investitori				<p>Detrazione IRPEF pari al 30% per investimenti fino a 1 milione di euro se mantenuti per almeno tre anni.</p> <p>Detrazione IRPEF in regime de minimis pari al 50% per investimenti effettuati fino al 31.12.2024</p> <p>Incremento della detrazione in regime de minimis al 65% per investimenti qualificati fino al 31 dicembre 2025. Agevolazione valida per le Start up fino al terzo anno di iscrizione</p> <p>Alle imprese soggette all'IRES, diverse dalle start up innovative, viene riconosciuta una deduzione pari al 30% per investimenti, di importo massimo di euro 1.800.000, nel capitale di una o più start up innovativa a condizione che l'investimento venga mantenuto per almeno tre anni</p> <p>Per usufruire di tutte le agevolazione la partecipazione deve essere inferiore al 25% e l'investitore non deve essere fornitore della start up per un fatturato superiore al 25% dell'investimento.</p>
Plusvalenze reinvestite				<p>Esenzione fiscale per le plusvalenze realizzate da persone fisiche derivanti dalla cessione di partecipazioni in start up o PMI innovative reinvestite entro il 31.12.2025 in altre start up o PMI innovative.</p>
Credito d'imposta per incubatori				<p>A decorrere dal 2025: Credito d'imposta in de minimis pari all'8% del capitale investito, fino a un massimo di 500.000 euro/anno.</p>
Esenzione fiscale venture capital				<p>Esenzione per redditi derivanti da investimenti in start-up, con soglia minima del 5% (10% dal 2026).</p>



Tabella 2: PMI innovative

Aspetto	Requisiti di iscrizione (iniziale e mantenimento)	Agevolazioni
Forma giuridica	Società di capitali o cooperative le cui azioni non sono quotate in un mercato regolamentato	Esenzione da imposte di bollo e diritti di segreteria per iscrizioni nel registro delle imprese.
Durata	Nessun limite temporale.	
Sede	Sede legale in Italia o in UE/SEE con una filiale produttiva in Italia.	
Oggetto sociale	Produzione/commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico.	
Certificazione bilancio	Obbligo di certificazione dell'ultimo bilancio approvato e, se applicabile, del bilancio consolidato.	
Ulteriori requisiti di iscrizione: devono essere soddisfatti almeno due dei tre requisiti indicati a destra	<ol style="list-style-type: none">Spese in R&S: Almeno 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione (inclusi prototipi e registrazione brevetti).Personale qualificato: Almeno 1/5 con dottorato di ricerca presso un'università o laureati con esperienza di ricerca certificata di tre anni presso Istituti di ricerca pubblici/privati oppure 1/3 con laurea magistrale.Brevetti: Titolare o licenziataria di almeno un brevetto o programma per elaboratore originario registrato.	
Aggiornamento dati	Obbligo di aggiornare annualmente i dati societari sul portale del registro imprese, inclusi brevetti, ricavi e spese in R&S.	
Incentivi per gli investitori		Scade al 31.12.2024 la possibilità di usufruire della detrazione del 50% sull'IRPEF per investimenti fino a 300.000 euro. L'investimento deve essere mantenute per almeno 3 anni Detrazione e deduzione IRES pari al 30% rispettivamente per investimenti fino a 1 milione di euro e fino a 1,8 milioni di euro se mantenuti per almeno tre anni. Le agevolazioni non si applicano se l'investimento genera una partecipazione qualificata superiore al 25 per cento del capitale sociale o dei diritti di governance o se il contribuente è anche fornitore di servizi alla start-up, direttamente ovvero anche attraverso una società controllata o collegata, per un fatturato superiore al 25 per cento dell'investimento agevolabile. Dovranno essere rispettate anche ulteriori condizioni
Plusvalenze reinvestite		Esenzione fiscale per le plusvalenze realizzate da persone fisiche derivanti dalla cessione di partecipazioni in start up o PMI innovative reinvestite entro il 31.12.2025 in altre start up o PMI innovative.